

## Varese-Ascoli 2-0, buona la prima

**Pubblicato:** Sabato 25 Agosto 2012



Quella contro l'Ascoli era la partita dai mille significati, soprattutto per il debutto di **Fabrizio Castori** sulla panchina del Varese. Una sorta di scherzo del destino per uno che ha allenato per anni i marchigiani e che non nasconde la sua passione da tifoso per i colori bianconeri. Emotivamente, per Castori, non è stato facile e lui non l'ha nascosto. Ma una volta messi da parte i sentimenti il nuovo mister biancorosso è apparso fin da subito determinato a portare a casa la partita. Non fosse altro per la grinta che in settimana ha trasmesso ai suoi giocatori, curando nei minimi dettagli la partita: dagli schemi alle ripartenze, dalle punizioni ai calci d'angolo. Nulla doveva essere lasciato al caso. L'importante era riuscire a bucare la corazza dell'Ascoli e il Varese come un martello alla fine c'è riuscito per ben due volte con i senatori **Neto** e **Zecchin**.

**(nella foto di Simone Raso, Neto legge il giuramento del capitano prima dell'inizio della partita)**

**COLPO D'OCCHIO** – Si riparte dal vecchio stadio **Franco Ossola** con gli spalti semivuoti. I tifosi sono ancora troppo pochi (poco più di tremila) per una squadra che appena tre mesi fa si giocava la finale dei playoff per salire nella massima serie. E, a complicare le cose, ci si è messa anche la pioggia scesa in abbondanza.

**CALCIO D'INIZIO** – Il centrocampio in emergenza del Varese (Corti era squalificato) ritrova **Filipe**. Una prova importante per il brasiliano per riscattare l'immagine di un giocatore di qualità, ma ancora inesperto. In settimana Castori aveva detto di aver mediato con la società nella querelle sul rinnovo del contratto di **Ebagua**, però il nigeriano per la prima di campionato finisce in tribuna. Troppo importante questo giocatore per una squadra che ha bisogno di segnare, ma ancora non c'è l'accordo con la società e a questo punto difficilmente lo troverà.

L'Ascoli schiera una squadra con una bella diga tra centrocampo e difesa, Silva lascia in panchina **Falconieri** e affida l'attacco a un isolato **Soncin**.

**PRIMO TEMPO** – Il Varese di Castori ha il predominio del campo e del possesso palla e che per Guarna non sarà una serata facile lo si capisce fin dal secondo minuto, quando **Rea** devia di testa una punizione millimetrica di Filipe. Il primo tempo **termina** con 5 angoli a zero per i padroni di casa. I biancorossi mostrano un bel fraseggio, una bella intesa tra **Kink**, **Neto** e **Zecchin** ma, superata agevolmente la trequarti, faticano a finalizzare.

**Zecchin** è il vero faro della squadra: non spreca un solo pallone e quando incrocia con Kink riesce ad aprire il gioco del Varese e a mettere in difficoltà gli esterni dell'Ascoli. Il primo tempo si chiude con almeno 5 azioni pericolose del Varese, quasi tutte partite dai piedi di Zecchin.



**SECONDO TEMPO** – **Neto** al 4? minuto porta in

vantaggio il Varese, approfittando di una conclusione di **De Luca** respinta dalla traversa, a sua volta imbeccato da Damonte. **Castori** capisce che quello è il momento di "ammazzare" la partita e chiede ai suoi di alzare il ritmo del gioco, soprattutto sulle fasce. Grillo riceve il messaggio e non fa più la bella statuina nella sua metà campo, s'impadronisce della fascia sinistra e fa sentire la sua spinta, mentre **Filipe** prende coraggio e diventa sempre meno rinunciatario nel cercare le verticalizzazioni. **L'Ascoli** perde il controllo della partita sul piano nervoso: viene espulso prima l'allenatore **Silva** e sul finale di tempo **Peccarisi**. Il primo tiro degli ospiti arriva solo all'82' con **Falconieri**, ma Bastianoni blocca la palla con facilità. Il gol del raddoppio biancorosso arriva in pieno recupero grazie alla caparbità di **Zecchin** che raccoglie un pallone sulla destra e batte a rete. Per lui è il sigillo a una gara impeccabile.

## **IL TABELLINO**

Facebook – Diventa amico di Sport VareseNews

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it